

Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus



**BILANCIO
SOCIALE
2017**



**Banco
Alimentare**

Lettera del Presidente

Carissimi amici del Banco Alimentare Emilia Romagna, all'inizio di questa lettera che presenta il nostro Bilancio Sociale 2017 desidero ringraziare tutti coloro che a vario titolo (volontari, aziende, donatori, ecc...) hanno creduto nel nostro lavoro e hanno deciso di sostenerci in questa difficile opera che è l'aiutare i più bisognosi anche nella nostra pur benestante Regione.

I numeri dello scorso anno, sintetizzabili in 8.500 tonnellate di alimenti distribuiti, "riferiscono" un dato impressionante: SONO L'EQUIVALENTE DI 17.000.000 (17 milioni) DI PASTI DISTRIBUITI IN EMILIA ROMAGNA ATTRAVERSO IL GRANDIOSO LAVORO DELLE 800 STRUTTURE CARITATIVE CONVENZIONATE CON NOI.

C'è un mare di bisogno (alimentare ma non solo) che interroga la nostra vita, il nostro agire quotidiano e che non ci lascia indifferenti: tutta la nostra creatività, energia e decisione sono chiamate in causa per far sì che la povertà alimentare e umana, presenti in tante fessure della nostra società, siano affrontate, accompagnate, combattute INSIEME.

In questo senso l'impegno del Banco Alimentare Emilia Romagna a partecipare a tavoli con altri attori sociali, volto a far la nostra parte nella lotta alla povertà e al favorire il recupero e l'inclusione sociale delle persone indigenti, apre orizzonti nuovi per il nostro agire. Nel recupero non solo alimentare, non solo scolastico, non solo lavorativo ma della persona tutta, sta la possibilità di un recupero della dignità personale e sociale!

L'istituzione della Giornata Mondiale dei Poveri indetta da Papa Francesco per la prima volta nel novembre scorso ha rimesso sotto i riflettori globali la condizione di bisogno di tanti: italiani, stranieri, famiglie numerose o senza reddito, anziani soli, ... La "risposta" della Colletta Alimentare 2017 è stata ancora una volta uno spettacolo impressionante di gratuità all'opera; adulti, studenti, volontari di strutture caritative, volontari di enti filantropici, disoccupati, detenuti hanno donato un po' del loro tempo sabato 25 novembre perché ogni persona, CHI DONA E CHI RICEVE, potesse fare esperienza di una umanità nuova e più piena.

Per concludere, è stato anche l'anno in cui Giovanni De Santis, fondatore e per decenni anima e braccia del Banco in Emilia Romagna, ha lasciato gli incarichi "istituzionali" della Fondazione per dedicarsi come volontario all'attività di rapporto con le strutture caritative in Emilia Romagna: a lui va il mio/nostro riconoscente ed immenso GRAZIE per tutto ciò che lui (con l'aiuto determinante dell'Azionista di maggioranza, come usa chiamarlo) ha dato al Banco dell'Emilia Romagna.

Vi lascio ora alla lettura delle sintetiche pagine seguenti che raccontano della nostra vita di un anno (numeri, incontri, esperienze vissute): io e lo staff siamo a Vostra disposizione per chi volesse approfondire le tematiche più interessanti e rinnoviamo l'invito a coinvolgervi con noi sempre più e a continuare nel vitale sostegno che ci date.

Non mi rimane che un'ultima parola da dire...GRAZIE!!!

Stefano Delmonte



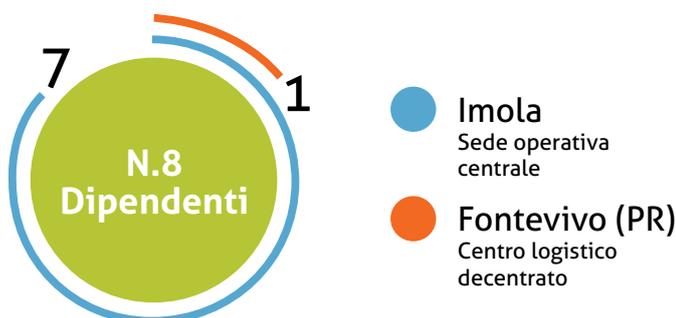
Chi siamo

LA MISSION

La Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus è un ente non profit, nato per rispondere alla domanda di cibo da parte di persone bisognose trasformando lo spreco alimentare in risorsa.

È parte della Rete Banco Alimentare, costituita da 21 organizzazioni distribuite sul territorio nazionale e coordinate dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus con sede a Milano.

In sinergia con la Rete, il Banco Alimentare Emilia Romagna si occupa sul territorio regionale del recupero di eccedenze alimentari perfettamente commestibili ma per varie ragioni non più commercializzabili (e che altrimenti in gran parte finirebbero in discarica con spreco di risorse e danno per l'ambiente), della distribuzione gratuita alle strutture caritative convenzionate (attraverso le quali i prodotti giungono ai destinatari finali) e della realizzazione in Emilia Romagna della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, promossa dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus.



ORGANIGRAMMA 2017 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



PRESIDENTE
Stefano Dalmonte



VICEPRESIDENTE
Michele Pedrazzoni
(delega sviluppo rapporti con aziende alimentari)

CONSIGLIERI
Alvaro Agasisti (delega contabilità amministrativa)
Angelo Codeluppi
Remo Contucci
Roberto Guizzardi (delega sviluppo rapporti con aziende alimentari)
Francesco Mariani
Stefano Paradisi (delega questioni legali)
Francesco Pastremoli (delega sicurezza sul lavoro)



DIRETTORE
Gianluca Benini



STRUTTURA OPERATIVA

AMMINISTRAZIONE
Ileana Bedeschi

SEGRETERIA - COLLETTA - SOCIAL
Elena Gaddoni

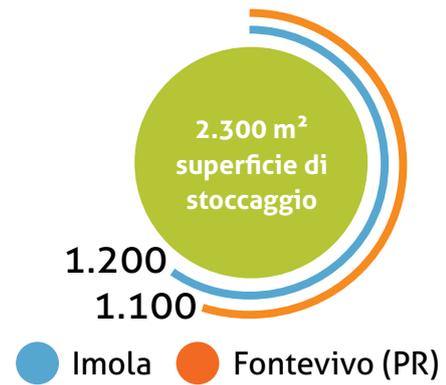
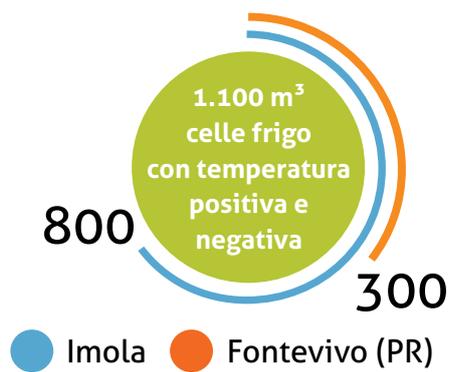
COMUNICAZIONE E FUNDRAISING
Elena Mazza

FOOD RAISING
Gianluca Benini - Omero Virgilio Pasimeni

LOGISTICA
Imola: Daniele Ferrari - Angelo Balbi
Marco Sentimenti

Fontevivo: Omero Virgilio Pasimeni

LOGISTICA



STAKEHOLDER

ASSEMBLEA DEI SOCI FONDATORI
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PERSONALE DIPENDENTE DELLA FBAER ONLUS
100 VOLONTARI
FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE ONLUS
(coordinamento nazionale)
20 ORGANIZZAZIONI
BANCO ALIMENTARE REGIONALI
COMITATO AMICI DEL BANCO ALIMENTARE
EMILIA ROMAGNA
ASSOCIAZIONE AMICI BANCO ALIMENTARE
REGGIO EMILIA
FEBA
(Federazione Europea dei Banchi Alimentari)

PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI
ENTI LOCALI
FONDAZIONI BANCARIE
DIOCESI
ISTITUTI BANCARI
DONATORI PRIVATI
IMPRESE SOSTENITRICI
FORNITORI
IMPRESE DI LOGISTICA
COMPAGNIA DELLE OPERE
CDO OPERE SOCIALI
ASSOCIAZIONI
DI CATEGORIA
MEDIA
ASSOCIAZIONI E
MOVIMENTI CATTOLICI
LIONS CLUB
ROTARY CLUB
ASSOCIAZIONI DI
VOLONTARIATO
ISTITUTI SCOLASTICI



INDUSTRIE ALIMENTARI
GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA
UNIONE EUROPEA
AGEA
(Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali)
ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI
(consorzi ortofrutticoli)
STRUTTURE CARITATIVE
PERSONE BISOGNOSE
SOCIETÀ CIVILE
(in occasione della Giornata Nazionale
della Colletta Alimentare)

FASE 1. Approvvigionamento dei beni alimentari

La Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus:

- ☉ recupera alimenti perfettamente commestibili ma non più commercializzabili ritirandoli da aziende di trasformazione, grande distribuzione organizzata e ristorazione collettiva (mense scolastiche/aziendali e centri di cottura). I motivi della cessione da aziende e grande distribuzione sono svariati: scadenza ravvicinata, errori di etichettatura delle confezioni, imballaggi lievemente danneggiati, modifica dell'immagine del prodotto ed altri ancora. Dalla ristorazione collettiva vengono invece ritirati i pasti non consumati e - in particolare dalle mense scolastiche - il pane e la frutta;
- ☉ riceve donazioni di generi alimentari da aziende e privati;
- ☉ in occasione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare raccoglie i prodotti donati in Emilia Romagna;
- ☉ è accreditata presso l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali) per la distribuzione di aiuti alimentari facenti riferimento a:
 - FEAD-Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, Reg. UE 223/2014;
 - Fondo Nazionale per la distribuzione di derrate alimentari agli indigenti, istituito con Decreto Legge n.83 del 22 Giugno 2012, art. 58;
- ☉ è autorizzata alla distribuzione delle eccedenze di ortofrutta in base al Regolamento Comunitario Gestione Crisi (reg. UE n.543/2011), che disciplina il ritiro dai mercati con destinazione distribuzione gratuita. Questo intervento dell'Unione Europea ha lo scopo di aiutare i produttori agricoli associati e al contempo distribuire agli indigenti frutta e verdura idonee al consumo. Per quanto riguarda le organizzazioni di produttori sul territorio regionale, il Regolamento è gestito dalla Regione Emilia Romagna.



Dicono di noi

SVILUPPO SOSTENIBILE? SI PUÒ FARE!

Il Gruppo Cedacri, leader in Italia nei servizi di outsourcing informatico per il mondo bancario, è impegnato da anni nel realizzare iniziative orientate a sviluppare una competitività sostenibile e responsabile, nella convinzione che un'azienda di successo debba curare il territorio e le comunità che la ospitano, con la stessa passione con cui cura i propri clienti e il proprio business.

Dal mese di ottobre 2017, ha attivato un'importante collaborazione con il Banco Alimentare Emilia Romagna che consente di recuperare quotidianamente i pasti non consumati del ristorante aziendale per donarli alla mensa Caritas Diocesana di Parma.

L'iniziativa, realizzata con il contributo di Felsinea e Centoperuno Onlus, elimina lo spreco e dà un importante sostegno alla Comunità.

Grazie all'aiuto di Cedacri e del Banco Alimentare, la Caritas ha infatti potuto contare già nei primi tre mesi di collaborazione su oltre 3.200 porzioni di cibo di buona qualità da offrire a persone in difficoltà nel servizio serale della sua mensa.



Rita Zelaschi - Responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne Gruppo Cedacri

UNA SPERANZA PER TANTE FAMIGLIE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cento ha tra i settori ammessi quello dedicato al Volontariato e alla Filantropia.

Per questo motivo da diversi anni, trova sempre spazio l'intervento a favore del Banco Alimentare che svolge un'azione importantissima e capillare su tutto il territorio regionale, intervenendo a favore delle realtà che provvedono a loro volta a distribuirlo sui territori aiutando le famiglie più bisognose.

Un lavoro insostituibile che permette di recuperare risorse che altrimenti andrebbero perdute, che rappresentano una speranza per molte famiglie. Ci auguriamo che anche in futuro il Banco Alimentare possa continuare ad operare a favore delle persone più sfortunate.

Cristiana Fantozzi - Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Cento.



IL SERVIZIO ALLA COLLETTIVITÀ MERITA ATTENZIONE

Ho conosciuto personalmente l'attività del Banco Alimentare quando seguivo la Cooperazione agricola, incontrando i volontari che impiegavano il loro tempo per recuperare le eccedenze alimentari, non richieste dal mercato organizzato, e ridistribuirle sul territorio. Questo impegno fondamentale ha permesso negli anni di aiutare tante persone in difficoltà, evitando al contempo inutili sprechi di risorse.

I bisogni alimentari fra i cittadini sono in questa fase storica in continuo aumento; pertanto è indispensabile dimostrare attenzione verso le realtà come il Banco Alimentare che si fanno carico di questo servizio per la collettività.



LA BCC, come Banca del territorio socialmente responsabile, vive e conosce profondamente il contesto in cui operano la Fondazione e le altre associazioni del territorio, e nei limiti del possibile, cerca di accompagnarle in questa sfida di solidarietà.

Per questo nel 2017 LA BCC ha sostenuto economicamente l'iniziativa di crowdfunding promossa dal Banco Alimentare, attraverso la piattaforma online www.ideaginger.it. La campagna ha raccolto oltre 3.000 Euro. È stato così possibile utilizzare nuovamente dopo alcuni anni le famose "sportine gialle", uno strumento necessario per agevolare la raccolta viveri nella Giornata della Colletta Alimentare, che si è svolta lo scorso novembre e che ha coinvolto direttamente anche alcuni dipendenti della BCC, volontari presso i supermercati delle aree di operatività della Banca per la consegna delle shoppers e la raccolta viveri.

Secondo Ricci - Presidente BCC Ravennate, Forlivese e Imolese

DONARE ECCELENZE: UNA SCELTA ETICA E SICURA



Natura Nuova da molti anni riconosce e condivide la mission della Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus che puntualmente sa rispondere alla domanda di cibo da parte di persone bisognose, trasformando così lo spreco alimentare in risorsa.

Produciamo e commercializziamo polpe di frutta in Italia e all'estero da oltre 20 anni e, pur analizzando e monitorando continuamente l'andamento del mercato, ci troviamo a dover gestire eccedenze alimentari che, anche se perfettamente commestibili, per diversi motivi non possono essere commercializzate.

Dirottare le nostre eccedenze al Banco Alimentare è una scelta consapevole, etica e sicura: sappiamo infatti che verranno distribuite là dove servono ed evitiamo la strada della discarica con spreco di risorse. Abbiamo ritenuto importante entrare in questa rete perché dalla sinergia di tutti i soggetti partecipanti è possibile sostenere le fragilità e i bisogni delle comunità, per una società sempre più civile di cui vogliamo fare parte, non solo come attività imprenditoriale, ma anche e soprattutto come cittadini.

Gabriele Longanesi – Amministratore Delegato Natura Nuova Srl

FOCUS ON

Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

Sabato 25 novembre, milioni di italiani hanno risposto al consueto invito alla solidarietà che i volontari del Banco Alimentare hanno loro proposto, in quasi 13.000 supermercati in tutta Italia. Questa grande "festa del dono", giunta alla sua 21° edizione, ha visto una notevole partecipazione, con oltre 145.000 volontari impegnati in tutta Italia.

Sono state donate, in un solo giorno, 8.200 tonnellate di alimenti. "Abbiamo rilevato un risultato di poco inferiore a quello del 2016 – ha dichiarato Andrea Giussani Presidente della Fondazione Banco Alimentare - dovuto, riteniamo, al perdurare di una crisi economica che ancora rende cauti i comportamenti di spesa dei cittadini, che comunque rispondono sempre più frequentemente ad altre proposte di solidarietà".

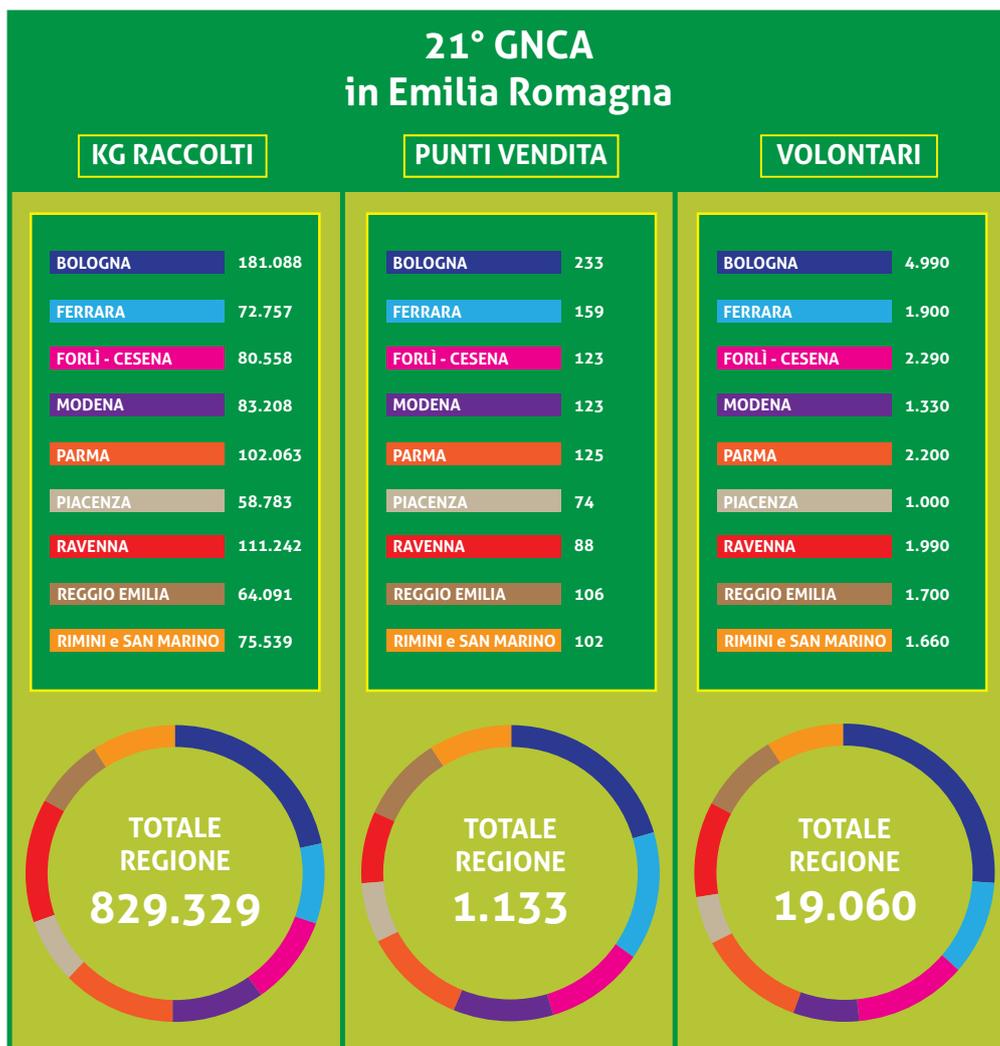
Quest'anno è stato ancora più evidente come sia diminuita la distanza tra "chi dona" e "chi riceve", rimescolando talvolta ruoli e sensibilità sociali ed umane. Così abbiamo incontrato persone che, dopo aver dichiarato aggressivamente al volontario "altro che fare una spesa in più, non ne ho per me!", gli hanno consegnato una scatola o un omogeneizzato, dicendogli "oggi anch'io posso aiutare gli altri".

Di più: alcune delle persone aiutate continuamente durante l'anno mediante la consegna di alimenti recuperati dal Banco Alimentare, hanno fatto i volontari essi stessi, impegnando il loro tempo davanti ai supermercati; molti detenuti/volontari, inoltre, hanno proposto la Colletta in 28 carceri, ottenendo rilevanti risultati di alimenti raccolti. Tante équipe di volontari, davanti ai punti vendita, erano composte da persone di condizione sociale, di fede e di etnia diversa.



Tutti, in un'atmosfera diffusa di festa, hanno reso concreto e operativo l'invito che il Papa ha lanciato alla Giornata Mondiale dei Poveri, quando ha ricordato di non amare "a parole, né con la lingua, ma con i fatti e nella verità".

In Regione, la Colletta Alimentare ha portato alla raccolta di **824 tonnellate di alimenti** (-6,7% rispetto al 2016), grazie al **sostegno di 19.060 volontari in 1.133 punti vendita**.



I prodotti raccolti sono stati distribuiti alle 789 strutture caritative convenzionate.

Per la colletta 2017, abbiamo ricevuto il supporto di un nostro grande coregionale e gloria del basket italiano negli USA.

Grazie Marco!!



Marco Belinelli (the real)

20 novembre 2017 · 🌐

Anche io dagli Stati Uniti sostengo la colletta alimentare! Sabato 25 novembre, in ben 13.000 supermercati d'Italia, sarà possibile donare alimenti per l'infanzia, sughi e pelati, tonno in scatola, olio d'oliva, riso, legumi e biscotti. Mi raccomando e' importante dare una mano a chi ne ha bisogno.

Banco Alimentare #colletta17



PERCHÉ?

La settimana che precedeva la Giornata della Colletta Alimentare ho preso un giorno di ferie dal lavoro per recarmi alle scuole medie del mio paese per parlare ai ragazzi del Banco Alimentare e della Colletta. Ho fatto il giro di tutte le sei classi e, alla presenza dell'insegnante, ho fatto vedere sull'argomento anche un piccolo video.

Entrato alle 9 nella prima sezione, pensavo in una oretta di completare l'intero giro, invece sono rimasto con i ragazzi fino all'ultima campanella delle 13.

Sono rimasto colpito dall'attenzione all'argomento che ha dimostrato la quasi totalità degli studenti e dal gran numero di domande che mi sono state rivolte. Alcune di queste mi hanno toccato nel profondo: "Perché hai deciso di essere un volontario?", "Perché questa mattina sei qui da noi?", "Chi ti ha chiesto di dedicare del tempo per i più poveri?", "Quando hai cominciato a dedicare un po' di tempo per il prossimo?", "Perché noi possiamo fidarci di te e di voi del Banco?" "Possiamo essere anche noi dei volontari il giorno della Colletta?"

Queste domande mi hanno sorpreso, non me le aspettavo e mi hanno fatto ritornare al motivo principale per il quale anche quest'anno ho deciso di partecipare alla Colletta: è per la gratitudine che devo a certe persone che nel corso della vita hanno saputo e continuano a guardarmi con fiducia ed amore... e come sono stato guardato, ora mi piacerebbe poterlo fare, per quello che ne sono capace, pure io con gli altri!

Luca - Coenzo di Sorbolo

LA COLLETTA DI GRETA

A inizio 2017 ho cominciato l'avventura dell'alternanza scuola-lavoro e mi sono trovata catapultata in una nuova realtà: Banco alimentare, sede di Imola. Ho da subito adorato questo posto, dove ho visto una grande unità. Quell'unione mi ha fatto tornare fin dal secondo giorno con il sorriso.

Sono stata estremamente felice e grata di potermi sentire parte di questa grande famiglia.

Penso comunque che il momento migliore sia arrivato con la Giornata della Colletta Alimentare. Quel giorno avevo avuto dei problemi familiari, ma alla fine ho deciso di andare lo stesso. Il mio compito consisteva nella raccolta del cibo donato. All'inizio mi frullavano nella testa vari interrogativi sul come avrei impiegato quelle ore ma, appena ho iniziato a vedere gente donare, penso che il tutto si sia trasformato in uno dei momenti più forti ed emozionanti della mia vita, fino ad ora. Ho visto il bene. Ho visto l'amore di un'intera cittadinanza concretizzarsi in gesti e donazioni verso i più bisognosi. Uomini, donne, bambini, generazioni di tutti i colori e tutte le età. Ho visto gli occhi di ognuno di loro riempirsi di gioia quando mi consegnavano il cibo donato, quasi come se fossero loro a voler ringraziare me. Ogni singola persona passata quella mattina mi ha lasciato qualcosa, anche se il tempo a mia disposizione è sempre stato lo stesso: quello per un saluto e per un grosso ringraziamento.

Mi ha fatto riflettere enormemente questo momento: il tempo dedicato a chi ha bisogno non sarà mai sprecato.

Ora offro regolarmente un po' del mio tempo come volontaria.

Grazie Banco Alimentare!

Greta - Imola

LA COLLETTA: UN GESTO PER SÉ

Sono Filippo, responsabile territoriale della Colletta Alimentare per l'area Argenta-Molinella. Per raccontare la Colletta parto da questo brano letto qualche anno fa: "Innanzitutto la natura nostra ci dà l'esigenza di interessarci degli altri. Quando c'è qualcosa di bello in noi, noi ci sentiamo spinti a comunicarlo agli altri. Quando si vedono altri che stanno peggio di noi, ci sentiamo spinti ad aiutarli in qualcosa di nostro. Tale esigenza è talmente originale, talmente naturale, che è in noi prima ancora che ne siamo coscienti e noi la chiamiamo giustamente legge dell'esistenza." (Il senso della caritativa - L. Giussani).

Da qui, nel 2014, tutto ebbe inizio, in un gruppo di ragazzi che originariamente si trovava a cena con cadenza mensile per vivere insieme la propria amicizia, organizzando iniziative dai temi più svariati.

Un giorno Luigi (allora responsabile di zona della Colletta) ci fece una proposta: essere protagonisti di una giornata dedicata totalmente a noi stessi; sì, a noi stessi, perché finalmente questo "qualcosa di bello che vedevamo in noi" avevamo la possibilità di comunicarlo agli altri. Con coscienza verace, la Colletta Alimentare, per noi, è stata un fatto che ha dato risposta al nostro modo di condividere l'amicizia.

Filippo - Argenta



HO BISOGNO CHE TU SIA QUI

Ad inizio settembre, con altri due amici del Lions Club Ravenna Host a cui avevo aderito appena un anno prima, ci siamo detti: "Ma se pensassimo ad una serata di presentazione del Banco Alimentare, dato che una delle aree tematiche di impegno dei Lions è quella della fame?" "Proviamoci!"

La risposta del direttivo è stata subito entusiasta. Ho comunque voluto che alcuni di loro venissero a vedere la sede di Imola del Banco, perché si rendesse evidente quello che il Banco fa tutti i giorni per aiutare i più bisognosi.

I miei amici dopo questo incontro sono rimasti stupiti, tanto che ci siamo messi subito al lavoro: abbiamo invitato il Vescovo, le personalità di Ravenna, le opere caritative della zona di Ravenna-Cervia che vengono aiutate tutto l'anno dal Banco, tutti i soci dei 7 Club Lions della zona e anche le squadre di Basket e di Pallavolo di Ravenna (che stavano promuovendo tramite i loro giocatori la Colletta Alimentare) e poi i giornalisti e la stampa locale. Intanto si avvicinava anche la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, allora abbiamo pensato di unire le due occasioni e presentare anche questa iniziativa del Banco. Abbiamo dato alla serata il titolo "IL CIBO È UN DONO" e abbiamo pensato ad una "cena del riuso", con pietanze che le nonne romagnole usavano fare per riutilizzare i prodotti.

Perché non chiamare due amici che sanno suonare e cantare? Così Guido e Chiara ci hanno cantato "Razon de vivir". Ad un certo punto la canzone dice: "per eliminare questa sensazione di aver perso tutto, per decidere che strada seguire... ho bisogno che tu sia qui con i tuoi begli occhi."

È di questo che ognuno di noi ha l'esigenza, di qualcuno che lo guardi e gli stia vicino, soprattutto nel bisogno.

E chi non ha nulla? Chi è nell'indigenza e nel bisogno più profondo? Noi vogliamo e dobbiamo essere questi occhi, fare azioni che aiutino i più bisognosi: certo a mangiare, ma soprattutto ad uscire dalla solitudine. Non possiamo pensare ai poveri solo come destinatari di una buona pratica di volontariato, ma, come diceva Papa Francesco, dobbiamo pensare ad un vero incontro con il povero, perché questo atteggiamento diventi stile di vita.

Come è finita? Una bellissima serata (anche se il tempo fuori è stato inclemente) e più di 50 adesioni per essere volontari alla Colletta.

Il 25 novembre, alla fine del turno, li abbiamo visti pieni di stupore per aver partecipato ad un gesto che non era più solo beneficenza, ma un gesto di amore verso se stessi e un aiuto a crescere.

Giorgio - Ravenna

FASE 2. La distribuzione alle strutture caritative



I prodotti recuperati e raccolti dalla Fondazione giungono a persone e famiglie bisognose in Emilia Romagna attraverso le **strutture caritative convenzionate**.

Si tratta di organizzazioni - come molte Caritas parrocchiali e diocesane con i relativi centri di ascolto, mense per i poveri, empori solidali, centri di aiuto alla vita - che si occupano direttamente di assistenza ai più deboli.

Sedi di distribuzione e numero di strutture afferenti

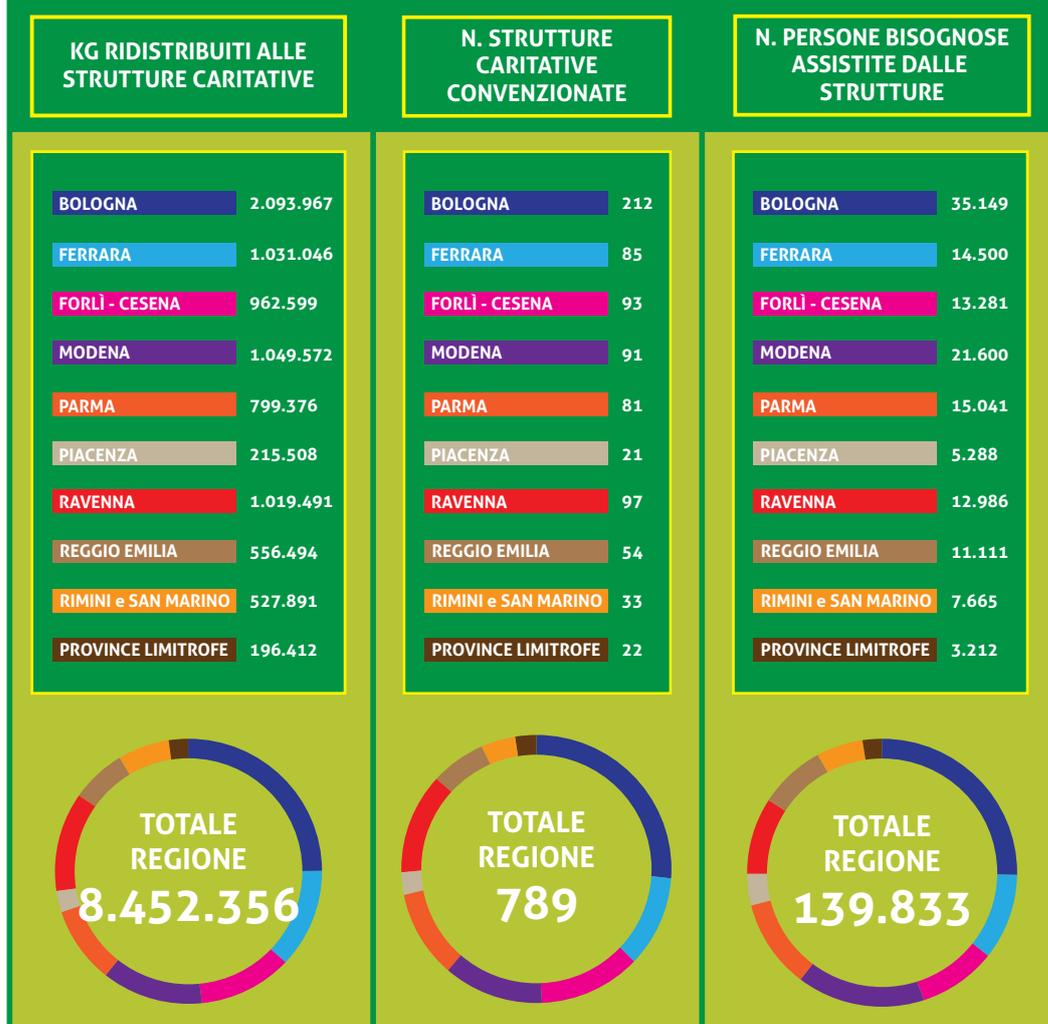
Imola
423

Parma
255

Ferrara
71

Pievesestina (FC)
40

La ridistribuzione di alimenti alle strutture caritative convenzionate (dati 2017)



Dicono di noi

QUALCUNO MI STA ASPETTANDO



Ho 57 anni e faccio l'avvocato. La vita, a volte, mi sembra andare come un treno: ho un buon lavoro, una bella moglie, tre figli. Tutto perfetto? Tutto facile? Questo mi è sufficiente? Tutt'altro... in ogni momento devo fare i conti con il mio limite e con quello degli altri;

Ma, quando si incontra qualcosa, o meglio, qualcheduno, che ti apre il cuore, che ti fa sentire più uomo dell'uomo limitato che sei, che ti fa scoprire che Tu non sei da buttare via, così come anche il mondo che ti circonda, allora inseguì, stai dietro a quel qualcosa, a quel qualcheduno; hai chiaro in quel momento di avere incontrato il centuplo, e questo poi lo vuoi tutti i giorni della tua vita, per te e per tutte le persone a cui vuoi bene; lo vuoi per tutto il mondo.

Tutto questo per dire che ho incontrato il Banco Alimentare di Imola solo perché volevo andare a fondo dell'esperienza personale che ho fatto negli anni con la Colletta Alimentare. Sapevo che lì c'era qualcosa e qualcheduno per me.

Il Banco è fatto di persone (Daniele, Marco, Giovanni e tanti altri), così come sono persone quelle che incontro quando consegno gli alimenti alle parrocchie, alle associazioni; persone sono anche quelle che consumeranno gli alimenti che trasporto.

Quando mi metto alla guida del mio furgone pieno degli scatoloni di cibo caricati al magazzino del Banco a Imola, e sapendo che da un'altra parte dell'Emilia Romagna qualcuno mi sta aspettando, io in quel momento mi sento in totale sintonia con questo difficile mondo, provo un'inesauribile positività del vivere ed un'infinita gratitudine per Lui che mi ha fatto.

Giovanni - volontario al magazzino di Imola

NOI...DAL BASSO

L'Associazione Dal Basso è nata nel 2013 dall'iniziativa di pochi amici, quasi tutti ex appartenenti all'Aeronautica Militare. L'idea era quella di aiutare le famiglie bisognose dei paesi delle valli Piacentine, dove gli aiuti arrivano con più difficoltà.

Il nostro impegno voleva fornire qualcosa di più della singola borsa di alimenti e per questo abbiamo deciso di portare i nostri pacchi direttamente a casa delle famiglie. Così facendo, oltre a verificare le reali condizioni di vita di queste persone, abbiamo anche avuto modo di instaurare un rapporto che va ben oltre il semplice aiuto materiale. Dal 15 maggio del 2015 abbiamo iniziato la collaborazione con la Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna.

Attualmente abbiamo circa 50 nuclei familiari sparsi nella provincia che raggiungiamo ogni 15 giorni con un pacco alimentare.

I soci attivi dell'Associazione sono 6 che si accollano tutto il lavoro, compresi i Km per i trasporti che sono totalmente a carico dei volontari.

Acquistiamo alcune tipologie di prodotti che il Banco non ha a sufficienza, come olio e formaggio ma, attualmente, la Fondazione ci garantisce circa l'80% degli alimenti che distribuiamo.

In altre parole, senza la Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna non potremmo garantire il nostro operato. Ritengo che l'opera svolta dal Banco sia insostituibile nella lotta contro la povertà in Italia. Apprezzo molto l'operato dei volontari e del personale dipendente che opera nel magazzino di Parma con i quali si è instaurato uno splendido rapporto di collaborazione ed amicizia.

Pierangelo Molini- Segretario dell'Associazione Dal Basso - Piacenza



Flash dalla Rete Banco Alimentare



“CONDIVIDI ANCHE TU” LA PARTNERSHIP CON FSI

Dal 2 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018, circa 250 volontari del Banco Alimentare in tutta Italia, si sono impegnati in un'iniziativa di raccolta fondi molto particolare: offrire ai passeggeri sui treni di Ferrovie dello Stato Italiane una tavoletta di cioccolato Tablò, offerta da Perugia, in cambio di una piccola donazione. Una preziosa opportunità da parte di FSI sia per far conoscere Banco Alimentare e il suo impegno quotidiano nel recupero di eccedenze alimentari per chi è povero, sia per la possibilità di raccogliere fondi. In Emilia Romagna, 25 volontari hanno partecipato alla campagna offrendo le tavolette di cioccolato sulle Frece in transito da Bologna. **Veronica**, una di loro, studentessa universitaria, ci ha inviato questo suo contributo.

«*Riguardo all'esperienza che ci avete proposto, non possiamo che ringraziarvi. Lo confesso, non pensavo che avremmo potuto ricevere così tanta "risposta" da parte della gente. La prima volta, saliti sul treno, ci sono stati detti subito tanti "no",*

UN #NATALEPERGLIALTRI... GRAZIE A COCA-COLA

Natale è l'occasione ideale per dare speranza a chi vive un periodo difficile. Proprio in occasione delle festività natalizie 2017, Coca-Cola ha dato vita ad una campagna per invitare tutti a riscoprire **l'importanza della condivisione, rivolgendo un grazie a coloro che sono solidali e attenti ai bisogni degli altri.** E ha voluto dare concretezza a questo messaggio attraverso la collaborazione con Banco Alimentare. I fondi donati, tramite Fondazione Coca-Cola HBC Italia, hanno consentito a Banco Alimentare di recuperare e distribuire 1.500 tonnellate di alimenti che equivalgono a 3 milioni di pasti (1 pasto equivale a 500 gr di alimenti secondo la stima adottata dalla Fédération

e questo ci ha demoralizzati. È cambiato qualcosa quando abbiamo incontrato il capotreno: avevamo particolarmente bisogno di qualcuno che non ci guardasse con quei no, ma ci desse fiducia e un'occasione. E con il sorriso abbiamo iniziato ad andare di fronte alle persone, tanto che riuscivamo ad essere più sciolte e ad avere più fiducia nel proporre tutta la portata di ciò che chiedevamo, non soltanto donare 3 euro per una tavoletta di cioccolato, ma contribuire con un piccolo gesto a qualcosa di più grande. Quando io ed i miei amici abbiamo accettato la proposta del Banco Alimentare Emilia Romagna, abbiamo deciso di andare a Torino. Devo confessare che il viaggio, cioè il tragitto in treno non l'avevamo considerato tanto, cioè per noi era solo un momento della giornata

Européenne des Banques Alimentaires).

L'iniziativa ha preso il via con l'immane e magico spot Coca-Cola di Natale, in onda sulle principali emittenti televisive. Anche le bottiglie di Coca-Cola si sono vestite per l'occasione, comunicando il messaggio "Grazie a chi compie un gesto per gli altri" e la collaborazione con Banco Alimentare.

È stata infine promossa una raccolta di alimenti, attivata a dicembre nelle 5 sedi Coca-Cola HBC Italia (Sesto San Giovanni, Nogara, Marcianise, Oricola e Rionero in Vulture), che ha consentito di raccogliere oltre 5 tonnellate di alimenti, corrispondenti a 10.000 ulteriori pasti.

Un grande grazie anche dal Banco Emilia Romagna!



che avremmo trascorso; eppure sono stata ribaltata quando, a fine giornata, non ero felice tanto per aver visto Torino (in cui siamo stati poche ore), ma proprio per le tratte in treno, che erano state qualcosa di inaspettato e incredibile, dove avevo avuto la possibilità di conoscere persone nuove, parlare e interrogarmi su ciò che stavo facendo e perché. Dietro questi momenti c'è una scoperta, la possibilità di incontrare persone e, anche, di scontrarsi con punti di vista diversi... ma penso che questo sia solo una ricchezza, una possibilità di crescita. La cosa che più mi sono portata dietro a fine giornata sono stati tutti questi momenti eccezionali regalati!»

Risultati 2017 confrontati con gli obiettivi

Il totale degli approvvigionamenti 2017 risulta superiore sia rispetto a quello del 2016 (9.162 tonnellate contro le 6.512 dell'anno precedente), sia - in alcune aree di approvvigionamento - rispetto agli obiettivi prefissati per il 2017.

Senza contare il consistente aumento delle derrate provenienti dal FEAD e dal Fondo Nazionale (indipendenti dal lavoro di recupero eccedenze e raccolta alimenti svolto dal Banco), il totale dei prodotti recuperati e raccolti è stato molto positivo, con un +3% rispetto al 2016.

Qui di seguito sono illustrate le azioni previste per il 2017 ed il relativo risultato raggiunto.

AZIONI	RISULTATO PREVISTO (ton)	RISULTATO CONSEGUITO (ton)	NOTE
Recupero prodotti dall' industria alimentare	1.950	2.332,7	195 aziende in Emilia Romagna hanno ceduto eccedenze. Riguardo ai quantitativi recuperati, si è registrato un + 19,6% rispetto all'obiettivo.
Recupero alimenti freschi e pasti non consumati (programma Siticibo GDO e Siticibo Ristorazione)	350	423,2	Il recuperato in questo ambito ha visto un incremento del 21% rispetto all'obiettivo.
Ritiro eccedenze ortofrutta , in base al Regolamento Comunitario Gestione Crisi (reg. UE n.543/2011). Emilia Romagna + altre regioni	1.250	1.185,2	Intervento dell'Unione Europea che disciplina il ritiro dai mercati delle eccedenze di ortofrutta. Tale intervento ha lo scopo di aiutare i produttori agricoli associati e al contempo distribuire agli indigenti frutta e verdura idonea al consumo. Le organizzazioni di produttori ricevono un rimborso da parte dell'UE, attraverso Enti Pagatori. Sul territorio regionale, l'Ente Pagatore è la Regione Emilia Romagna. Nel 2017 il quantitativo di ortofrutta a noi pervenuto è stato inferiore agli obiettivi, in quanto - a livello nazionale - il prodotto ortofrutticolo fresco ritirato dal mercato è stato destinato solo in parte alla distribuzione gratuita.
Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (ambito Emilia Romagna); Raccolte locali (in aziende, istituti scolastici e da privati)	1.000	946,4	Il risultato 2017 comprende le 829,3 tonnellate della GNCA in regione (-6%) - calo in gran parte determinato da una diminuzione dei punti vendita aderenti - e le 117,1 tonnellate delle raccolte locali (+19%).

Gli obiettivi per il 2018

Contesto:

- A seguito di un lavoro di aggiornamento dei dati delle famiglie effettuato dalle strutture caritative convenzionate, il numero delle persone bisognose sostenute nel 2018 si attesta sulle 129.000 unità.
- Per quanto riguarda i prodotti UE, prevediamo un ritiro regolare per tutto il corso dell'anno. Prevediamo invece un decremento nei ritiri dell'ortofrutta disciplinati dal Regolamento Comunitario Gestione Crisi, sia per il termine dell'embargo russo, sia per una disponibilità inferiore di materia prima da parte delle organizzazioni dei produttori nei primi mesi del 2018.



Obiettivi

L'entrata in vigore della legge 166/16, ovvero la "Legge Gadda" contro lo spreco alimentare, ha fatto sì che nuovi soggetti della filiera agroalimentare abbiano deciso di donare eccedenze. Il nostro impegno anche per il 2018 è di incrementare le singole fonti di approvvigionamento, in modo da riuscire a garantire i seguenti obiettivi per le aree strettamente dipendenti dal lavoro di sensibilizzazione effettuato dal Banco:

- Industria Alimentare: 2.300 ton
- Siticibo GDO e Siticibo Ristorazione: 500 ton
- Ortofrutta (reg. UE n.543/2011): 1000 ton
- Giornata Nazionale della Colletta Alimentare - ambito Emilia Romagna e raccolte alimentari locali (aziendali, scolastiche o da privati): 950 ton

È nostro obiettivo anche il miglioramento della relazione con le strutture caritative convenzionate attraverso visite domiciliari su tutto il territorio regionale (ad almeno il 20% delle strutture convenzionate).

Tali visite saranno effettuate da almeno 4 nuovi volontari specificamente formati.

Il rendiconto economico, il valore aggiunto e l'effetto leva

Oltre al dato strettamente economico, viene qui analizzato anche il risultato "sociale", connesso non appena alla ricchezza prodotta, ma anche a quella distribuita. L'opera della Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna, infatti, coincide strettamente con un concetto di distribuzione di benefici prodotti.

	2016	2017	Variazione %
Contributi da enti pubblici per convenzioni	€ 139.616	€ 98.806,09	-29,2
Contributi da enti pubblici	€ 19.536	€ 22.517,59	15,3
Contributi privati	€ 227.402	€ 316.869,65	39,3
Proventi da "5x1000" *	€ 15.842	€ 14.443,34	-8,8
Altri ricavi e proventi	€ 52.014	€ 63.283	21,7
Servizi resi gratuiti (effetto leva)	€ 22.665.138	€ 25.357.068	11,9
A) Totale proventi e contributi	€ 23.119.548	€ 25.872.988	11,9
B) Totale costi di gestione	€ 171.965	€ 180.676,18	5,1
A-B) VALORE CREATO DALLA GESTIONE	€ 22.947.582	€ 25.692.311	12
C) Risultato gestione finanziaria	-€ 523	-€ 498	-4,8
D) Risultato gestione straordinaria	-€ 2	€ 10.579	529.050
A-B+C+D) VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 22.947.058	€ 25.702.393	12
E) Ammortamenti e svalutazioni	€ 21.475	€ 40.695,85	89,5
A-B+C+D-E) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 22.925.583	€ 25.661.698	11,9

Valore distribuito agli enti beneficiari e ai relativi assistiti	€ 22.665.138	€ 25.357.068	11,9
Valore distribuito al personale e ai collaboratori	€ 255.908	€ 284.076,67	11
Valore distribuito alla pubblica amministrazione	€ 2.542	€ 3.147,04	23,8
Remunerazione dell'azienda	€ 1.995	€ 17.405,80	772,4
TOTALE VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO	€ 22.925.583	€ 25.661.698	11,9

* Dal 2014 (redditi 2013) la Rete Banco Alimentare concorre con il codice fiscale del coordinamento nazionale, pur mantenendo ciascun Banco regionale la propria posizione aperta. Le donazioni di questa campagna sono state ricevute nel 2017. L'importo relativo al "5x1000" 2017, ovvero € 14.443,34, è quindi da considerarsi la somma delle donazioni ricevute sul codice della Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna (€7.471,11) e della quota parte che il coordinamento nazionale ci ha devoluto (€6.972,23).

La voce relativa al **valore aggiunto** individua la ricchezza che viene creata dalla Fondazione e ridistribuita dalla stessa sul territorio regionale. Lo studio di questo valore, insieme all'analisi di bilancio, ha permesso di quantificare economicamente la valorizzazione dei beni, resa possibile proprio grazie all'attività quotidiana della Fondazione.

Nei proventi si trova valorizzata la voce "Servizi resi gratuiti", corrispondente a quello che viene chiamato "Effetto leva". Nell'anno 2017, infatti, il Banco Alimentare Emilia Romagna ha recuperato, raccolto e **distribuito 8.452.356 kg di prodotti alimentari**. Il valore di tali alimenti è quantificabile anche monetariamente e viene calcolato in base ad un valore medio convenzionale pari a 3,00 euro al kg, per un **valore economico totale di 25.357.068 euro**.

L'**aumento dell'effetto leva** rispetto all'anno precedente (**+11,9%**), è dovuto all'importante incremento degli aiuti Fead e Fondo Nazionale, nonché al potenziamento del canale dell'industria.

Grazie all'azione della Fondazione si verifica quindi un'importante **valorizzazione di cibo che altrimenti andrebbe sprecato**. Inoltre, tramite il servizio gratuito di ridistribuzione alle strutture caritative convenzionate, si determina la **valorizzazione dell'attività di queste ultime**, che possono dedicarsi con maggior serenità all'assistenza ai bisognosi, essendo alleviate dal problema della reperibilità di cibo.

Ecco quindi come **prodotti alimentari** perfettamente commestibili, purtroppo destinati alla discarica o inutilizzati dalle aziende fornitrici, **riacquistano un importante valore economico-sociale**.

Per quanto riguarda i proventi, nel 2017 si è visto un notevole incremento dovuto a progettazioni, realizzate anche in collaborazione con il nostro coordinamento nazionale, la Fondazione Banco Alimentare Onlus. L'esito positivo di tali progettazioni conferma come Banco Alimentare risulti sempre più agli occhi dei finanziatori un partner serio e affidabile.

L'aumento dell'attività di recupero e distribuzione ha richiesto il rafforzamento della struttura operativa, reso possibile dall'incremento dei proventi. Si è quindi proceduto all'assunzione di un nuovo dipendente a tempo pieno in forza presso il centro logistico di Imola.

Gli oneri sostenuti dal Banco Alimentare Emilia Romagna nel 2017 per realizzare la sua attività ammontano a 513.253 euro. Rispetto alla quantità e al valore stimato delle derrate recuperate e ridistribuite (oltre 25 milioni di euro), tali **oneri risultano molto bassi**.

Si conferma quindi la **capacità di far giungere a destinazione alimenti per un valore notevolmente superiore alle risorse economiche e finanziarie messe in campo: per ogni euro speso, Banco Alimentare Emilia Romagna distribuisce 16,5 kg di cibo per un controvalore convenzionale di 49,40 euro**.

Effetto leva per provincia

Provincia	Oneri sostenuti (€)	Kg	Valore Economico stimato dei Prodotti Alimentari distribuiti (€)
BOLOGNA	127.152	2.093.967	6.281.901
FERRARA	62.608	1.031.046	3.093.138
FORLÌ - CESENA	58.452	962.599	2.887.797
MODENA	63.733	1.049.572	3.148.716
PARMA	48.541	799.376	2.398.128
PIACENZA	13.086	215.508	646.524
RAVENNA	61.907	1.019.491	3.058.473
REGGIO EMILIA	33.792	556.494	1.669.482
RIMINI	32.055	527.891	1.583.673
PROVINCE LIMITROFE	11.927	196.412	589.236
TOTALE EMILIA ROMAGNA	513.253	8.452.356	25.357.068

RINGRAZIAMENTI

Grazie alle aziende alimentari e alle catene GDO che ci hanno conferito prodotti o pasti

A.B.C. MARSALA S.C.A.
AGRICICILIA SOC. CONS. AR.L.
ALCE NERO S.P.A.
ALMA SEGES SOC. COOP
AMAZON ITALIA LOGISTICA S.R.L
ANHEUSER - BUSCH INBEV ITALIA S.P.A.
ANTONIO RUGGIERO S.P.A.
ARS FOOD S.R.L.
ARTIGIANPIADA S.R.L.
ASPORT S.C.A.R.L.
ATLANTE S.R.L.
AZ. AGR. ASCHERI SAURO
AZ. AGR. BALDARI DANIELA
BALOCCO S.P.A. INDUSTRIA DOLCIARIA
BARILLA G. E R. FRATELLI S.P.A.
BIA SPA
BIO NATURA SOC. COOP .AR.L.
BISANZIO SALUMI S.R.L.
BOLLA FERDINANDO S.R.L.
BONDUELLE ITALIA S.R.L.
BONOMELLI S.R.L.
BOSCOLO F.LLI CEGION SOC. AGR.
C.R.M. SRL
CAMPAGNOLA SRL
CASEIFICIO COMELLINI ROBERTO S.P.A.
CAVIRO S.C.A.
CENTRALE ORTOFRUTTICOLA S.A.S.
CENTRO LAZIO SOC.COOP. AGR. A.R.L.
CHIQUITA EUROPE B.V.
CIP ITALIA
CIRCE ORTOFRUTTA SOC. COOP. AGR.
CLAI SOC. COOP. AGR.
CO.IND. SOC. COOP.A R.L.
COA S.R.L.
COCCA EMILIO SOC. AGR.
COLETTI S.R.L.
COLLE D'ORO S.C.A.
COLUSSI S.P.A.
COMMERCIALE EUROPA S.R.L.
COMPAGNIA ITALIANA ALIMENTI BIOLOGICI
E SALUTISTICI S.R.L.
COMPAGNIA SURGELATI ITALIANA S.R.L.
CONAPI SOC. COOP. AGR.
CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGR.
CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO
SOC. AGR. COOP.
CONSORZIO EUROAGRUMI OP
CONSORZIO LIBERA TERRA MEDITERRANEO
CONSORZIO MELINDA S.C.A.
CONSORZIO PICCOLI FRUTTI S.R.L.
CONSORZIO SIBARIT
CONTRI SPUMANTI SPA
COROFAR SOOC. COOP.
CSC LAZIO
DAEM S.P.A.
DE CECCO (F.LLI) S.P.A.
DEL MONTE ITALY S.R.L.
DELIFRANCE ITALIA S.R.L.
DOLE ITALIA S.P.A.
EAST BALT S.R.L.
ERRE-BI S.P.A.
ESSE CAFFÈ S.P.A.
EURO AGRIT ITALIA S.R.L.
EUROVO S.R.L.
FABBRI 1905 S.P.A.
FELSINEO S.P.A.
FENIMOND GROUP S.R.L.
FERRERO S.P.A.
FERRI DISTRIBUTORI AUTOMATICI
FLORETTE ITALIA SRL
FOGLIATI S.N.C.
FONTI DI VINADIO S.P.A.
FORNO LEVIZZANO S.R.L.
FOSCHINI CELESTINO S.A.S.
FRANCESCON O.P. SOC. CONS. A.R.L.
FRONERI ITALY S.R.L.
FRUTTAGEL S.C.P.A.
FRUTTASANA COOP. AGR. SOC. COOP.
FRUTTITAL S.R.L.
FURLOTTI & C. S.R.L.
GAIA S.R.L.
GARDEN FRUTTA S.R.L.
GASTONE S.R.L.
GIA SPA
GIACCIO FRUTTA SOC. COOP. AGR. A.R.L.
GIACOVELLI S.R.L.
GLOBO S.R.L.
GRANAROLO S.P.A.
GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.
GRILLI CLARICE S.N.C.
GRUNINGER AG
GRUPPO BONOMO S.P.A.
GUZZETTI GIAN PAOLO E STEFANO S.S.A.
HAVI LOGISTICS S.R.L.
HEINZ ITALIA S.P.A.
IMOLA BEVANDE S.R.L.
INALCA FOOD&BEVERAGE S.R.L.
INALCA S.P.A.
INDIAN S.R.L. – GELATO D'ITALIA
INTEGRALIMENTI SRL
ITALPIZZA S.R.L.
JINGOLD S.P.A.
KELLOGG ITALIA S.P.A.
KIMED S.R.L.
LA CESENATE CONSERVE ALIMENTARI S.P.A.
LA DORIA S.P.A.
LA GALVANINA S.P.A.
LA PREFERITA O.P. PUGLIESE SOC.
LA SABBIONA AZ. AGRICOLA
LATTERIA SOCIALE MERANO SOC. AGR. COOP.
LEM CARNI S.P.A.
LEMON GROUP SOC. COOP. AGR.
LIBERA TERRA MEDITERRANEO COOP. SOC.
LINDT & SPRUNGLI S.P.A.
L'ORTOFRUTTICOLA SOC. COOP. A R.L.
MACÈ SRL
MADEL S.P.A.
MAINA PANETTONI S.P.A.
MAKEDA SOC.COOP. A R.L.
MANUZZI IMPORT-EXPORT S.R.L.
MASTER FRUIT S.R.L.
MAURIZI ORTOFRUTTA S.R.L.
MC GARLET S.R.L.
MEDITERRANEO GROUP S.P.A.
MELEGATTI S.P.A.
MOLINARI S.P.A.
MOLINO GRASSI
MOLINO PASINI
MOLINO QUAGLIA
MOLINO SIMA
MONDELEZ ITALIA S.R.L.
MONDOBIRRA S.R.L.
MONTECOPPE S.R.L.
MORDILLO FRUIT DI FORTE V.
MORGANTI S.R.L.
NATFOOD ROMAGNA S.R.L.
NATFOOD S.R.L.
NATURA NUOVA S.R.L.
NATURA.COM SOC. AGR.
NATURAL FOOD S.R.L.
NEREA S.P.A.
NESTLÈ S.P.A.
NICOLA CONIGLIO S.U.R.L.
NUOVA INDUSTRIA BISCOTTI CRICH S.P.A.
NUTRITION& SANTÈ ITALIA S.P.A.
O.P. CONSORZIO FUNGHI DI TREVISO
O.P.A.C.
O.P. APOL INDUSTRIALE S.C.A.
O.P.O. VENETO S.C.A.
OLYMPUS ITALIA S.R.L.
OPERA SOC. COOP. AGR
ORVA S.R.L.
ORANFRIZER JUICE S.R.L.
ORCHIDEA FRUTTA S.R.L.
OROGEL S.P.A.
ORSINI ERCOLE S.R.L.
ORTOFIN S.R.L.
ORTOFRUTTICOLA PARMA S.R.L.
ORTONATURA S.A.C. A R.L.
ORTOROMI SOC. COOP. AGR.
ORTOVERDE SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.
PARLAPIANO FRUIT S.R.L.
PARMACOTTO S.P.A.
PARMALAT S.P.A.
PASTIFICIO ANDALINI S.R.L.
PASTIFICIO RANA S.P.A.
PEPSICO BEVERAGES ITALIA S.R.L.
PERFETTI VAN MELLE ITALIA S.R.L.
PEVIANI S.P.A.
PIZZOLI SPA
PUCCI S.R.L.
RANA FOODS S.R.L.
REGGIANA GOURMET S.R.L.
RIGHI S.R.L.
RIZZARDI OTTORINO E C.S.S.
RODOLFI MANSUETO S.P.A.
S.A.B. ORTOFRUTTA S.R.L.
S.E.M. SORGENTI EMILIANE MODENA
SANPELLEGRINO S.P.A.
SCARPELLINI FOODRINKS
SENOBLE ITALIA S.P.A.
SICURA S.R.L.
SLOMP RENZO E LUCIANO S.N.C.



SPEEDY 97 S.R.L.
SPREAFICO FRANCESCO & F.LLI S.R.L.
SUN SOY FOOD S.R.L.
SURGITAL S.P.A.
SVS S.R.L.
UNIFRUTTI DISTRIBUTION S.P.A.
UNIGRÀ S.P.A.
UNILEVER ITALIA ADM SERVICES OPERATIONS S.R.L.
VALPIZZA S.R.L.
VALSOIA S.P.A.
VOG SOC. AGR. COOP.
YES FOOD ITALIA S.R.L.
ZERBINATI S.R.L.
ZUARINA S.P.A.

Realità che hanno permesso il ritiro dei pasti non consumati presso le proprie mense interne ed i propri self-service, centri di cottura, eventi.

ACCADEMIA MILITARE DI MODENA (gestore mensa GEMEAZ ELIOR SPA)
ALSTOM FERROVIARIA SPA (gestore mensa CAMST s.c. arl)

BARILLA G. e R. SPA (gestore mensa FELSINEA RISTORAZIONE SRL)
CAMST - 1 Centro di cottura, 2 self service e 6 punti ristoro
CEDACRI SPA (gestore mensa FELSINEA RISTORAZIONE SRL)
DUCATI MOTOR HOLDING SPA (gestore mensa FELSINEA RISTORAZIONE SRL)
FAVA SPA (gestore mensa FELSINEA RISTORAZIONE SRL)
FELSINEA RISTORAZIONE SRL - 1 self service e 2 centri di cottura
FONDAZIONE CASA PROTETTA G.B. PLATTIS ONLUS (gestore mensa FELSINEA RISTORAZIONE SRL)
GEMOS SOC. COOP - 4 self service
GRANAROLO SPA (gestore mensa CAMST s.c. arl)
JBT SPA (gestore mensa FELSINEA RISTORAZIONE SRL)
PALACONGRESSI RIMINI (catering gestito da SUMMER TRADE SRL)
SACMI (gestore mensa CAMST s.c. arl)

SCUOLA ELEMENTARE CROCE COPERTA di Bologna
SCUOLA ELEMENTARE CASARALTA di Bologna
SIDEL SPA (gestore mensa FELSINEA RISTORAZIONE SRL)
SCUOLA DELL'INFANZIA TESTI RASPONI di Bologna

Produttori ortofrutticoli rientranti nel "Regolamento Comunitario Gestione Crisi" (re. UE n. 543/2011)

AGRICOLA DON CAMILLO - AGRINTESA - ALFRUT - APO CONERPO - APOFRUIT - ASSOC. FRUTTICOLTORI ESTENSE - CICO - CONSORZIO AGRIBOLOGNA - EUR.O.P. FRUIT
GEAGRI - GRANFRUTTA ZANI - LA BUONA FRUTTA - O.P.POROGEL FRESCO - O.P. APOL INDUSTRIALE - O.P.O. EUROPA - O.P.KIWI SOLE - ORGANIZZAZIONE PRODOTTI ORTOFR.EURO - PATFRUT - PEMPACORER - PERARTE - SOLE DI MONTAGNA - VERDE ITALIA.

Ci hanno sostenuto economicamente e/o attraverso la donazione di beni e servizi

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Regione Emilia Romagna
Comune di Bellaria Igea Marina (RN)
Comune di Budrio (BO)
Comune di Casola Valsenio (RA)
Comune di Castel Bolognese (RA)
Comune di Castelfranco Emilia (MO)
Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC)
Comune di Concordia (MO)
Comune di Crespino (RO)
Comune di Fidenza (PR)
Comune di Forlimpopoli (FC)
Comune di Imola (BO)
Comune di Malalbergo (BO)
Comune di Medesano (PR)
Comune di Meldola (FC)
Comune di Modena (MO)
Comune di Modigliana (FC)
Comune di Noceto (PR)
Comune di Portico e San Benedetto (FC)
Comune di Ravenna (RA)
Comune di Roccabianca (PR)
Comune di Russi (RA)
Comune di Sala Bolognese (BO)
Comune di Salsomaggiore (PR)
Comune di San Polo d'Enza (RE)
Comune di Scandiano (RE)
Unione dei Comuni Valle del Savio (FC)
Unione Reno Galliera (BO)
Unione Rubicone e Mare (FC)

Contributi per un totale di € 22.517,59

ENTI PATROCINATORI DELLA 21ª GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE IN EMILIA ROMAGNA

Regione Emilia Romagna
Città Metropolitana di Bologna (BO)
Provincia di Ferrara (FE)
Provincia di Forlì Cesena (FC)
Provincia di Modena (MO)
Provincia di Parma (PR)
Provincia di Piacenza (PC)
Provincia di Reggio Emilia (RE)
Provincia di Ravenna (RA)
Provincia di Rimini (RN)
Comune di Castenaso (BO)
Comune di Cervia (RA)
Comune di Crevalcore (BO)
Comune di Forlimpopoli (FC)
Comune di Modena (MO)
Comune di Molinella (BO)
Comune di Parma (PR)
Comune di S. Agata Bolognese (BO)
Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO)

FONDAZIONI

Fondazione 13 Marzo Onlus
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
Fondazione Cassa di Risparmio di Cento
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola
Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola
Fondazione Cassa di Risparmio di Parma
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Fondazione di Piacenza e Vigevano
Fondazione Manodori - Reggio Emilia

Contributi per un totale di € 54.500

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

CIA Imola
CIA Ferrara
CNA Imola
Confartigianato Assimpresse Bologna Metropolitana
Confartigianato per il Sociale - Cesena Legacoop Imola
Confartigianato di Forlì Federimprese

Contributi per un totale di € 3.360

BANCHE

Federazione Banche di Credito Cooperativo Emilia Romagna
BCC Ravennate Forlivese e Imolese
BCC Romagna Occidentale
BPM

Contributi per un totale di € 14.100

DIOCESI

Arcidiocesi di Bologna
Arcidiocesi di Ravenna Cervia
Diocesi di Carpi
Diocesi di Cesena Sarsina
Diocesi di Faenza Modigliana
Diocesi di Fidenza
Diocesi di Forlì Bertinoro
Diocesi di Imola
Diocesi di Piacenza Bobbio
Diocesi di San Marino Montefeltro

Contributi per un totale di € 40.500

RINGRAZIAMENTI

Ci hanno sostenuto economicamente e/o attraverso la donazione di beni e servizi

AZIENDE

Allestimenti e Pubblicità - Imola (BO)
Alstom - Bologna
Autotrasporti GD - Imola (BO)
Autotrasporti Gattamorta - S. Giorgio di Cesena (FC)
Blu Edilizia - Castel Bolognese (RA)
Brevini Group - Reggio Emilia
Cantina Marittina - Cervia (RA)
Cappgemini Italia
Caravan Market - Imola (BO)
Cattolica Assicurazioni - Imola (BO)
Cefla - Imola (BO)
Cerri - Fidenza (PR)
Certificazioni - Imola (BO)
Chiesi Farmaceutici - Parma
Clai - Imola (BO)
Clean Service - Reggio Emilia
Con.Ami - Imola (BO)
Conservas Italia - S. Lazzaro (BO)
Cooperativa Agricola Braccianti - Cervia (RA)
Coop Alleanza 3.0 - Villanova di Castenaso (BO)
Coop Reno - S. Giorgio di Piano (BO)
Corazzari Maglierie - S. Prospero (MO)
Data System - Castel Bolognese (RA)
Eden Viaggi - Pesaro
EFSA - Parma
Elettrodomestici Savorani - Riolo Terme (RA)
Eurovo - Imola (BO)
Felsinea Ristorazione - Calderara di Reno (BO)
FK Group - Dalmine (BG)
Ferramenta Ghinassi - Riolo Terme (RA)
Ferrovie dello Stato Italiane
GEA Mechanical Equipment Italia SpA - Sala Baganza (PR)
GEA Refrigeration Italy SpA - Castelmaggiore (BO)
Gilead Sciences
GlaxoSmithKline - Parma

Grandi Onoranze Funebri - Imola (BO)
Hera Spa - Imola (BO)
Il Gigante - Grandi magazzini e Supermercati Bresso (MI)
Illumia - Bologna
Imola Bevande - Imola (BO)
Isi Sementi - Fidenza (PR)
Italcol - Castelfiorentino (FI)
Kellogg Italia - Vimercate (MB)
La Doria - Angri (SA)
Lejos di Marco Bertini - Faenza (RA)
Lombatti - Fornovo (PR)
Macron - Valsamoggia (BO)
Marchesini Group - Pianoro (BO)
Maxitalia - Riolo Terme (RA)
MEC Trasporti - Noceto (PR)
Merli Office - Collecchio (PR)
Molino Casillo - Corato (BA)
Multicargo - Fontevivo (PR)
Mutti - Parma
Normanni Assicurazioni - Imola (BO)
Number 1 Logistic Group s.p.a. - Parma
Pastificio Andalini - Cento (FE)
Perini&Perini - Piacenza
Perugina - Perugia
P.G.L. Transervice di Paganelli Giorgio Castel S. Giovanni (PC)
Piscopo ADV Photographer - Parma
Praxair
Puma Italia
PWC
Raggi e Torreggiani - Castel S. Pietro Terme (BO)
RLA - Cesena (FC)
Rodolfi Mansueto - Parma
Sacmi - Imola (BO)
Sant'Ilario Prosciutti - Lesignano Bagni (PR)
Seamar - Cesena (FC)
SIRI - Zibello (PR)
Sirio - Fornace Zarattini (RA)

Sisal Fibre - Imola (BO)
Sofos - Imola (BO)
STM - Zibello (PR)
TeaPak - Imola (BO)
Tecnoidraulica - Soragna (PR)
Teknel - Parma
Tetra Pak Italiana - Riubiera (RE)
Tigotà - Imola (BO)
Trasporti GD - Sala Bolognese (BO)
Tre Monti Azienda Agricola - Imola (BO)
Unipol - Bologna
UPM - Un Punto Macrobiotico - Rimini
Usberti Andrea - Studio Tecnico - Zibello (PR)

ALTRI

Andrea Costa Imola Basket
Basket Ravenna Piero Manetti
Ass. Protezione Civile di Forlimpopoli
Auser Parma
Billi Denis - Icon Photos
Fondazione Caritas Sant'Ilario - Parma
IIS Carlo Emilio Gadda - Fornovo di Taro (PR)
Lions Club Bagnacavallo
Lions Club Valli Faentine
Lions Club Lugo
Lions Club Valle Del Senio
Lions Club Faenza
Lions Club Ravenna Host
Movimento Italiano per la Gentilezza - Parma
Porto Robur Costa - Ravenna
Proloco Medesano
Pubblica Assistenza - Parma
Raggi Solaris - Faenza
Rotary International - Distretto 2072
Scuola Il Seme - Fidenza
SPI CGIL Lega Navile - Bologna
Tigers Forli
Zaccarini Simone
Zangoli Emanuele - S. Arcangelo di Romagna (RN)

GRAZIE

a tutti coloro che con modalità diverse ci hanno sostenuto e incoraggiato!

In modo particolare:

- le Strutture Caritative con cui collaboriamo, tramite prezioso per far giungere a chi ne ha bisogno i prodotti recuperati;
- i Volontari che giornalmente o occasionalmente operano presso la Fondazione;
- i Partecipanti agli eventi;
- tutti coloro che hanno sostenuto la nostra campagna "5xmille";
- i Donatori ed i Volontari che in Emilia Romagna hanno partecipato alla 21ª Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.



La Rete Banco Alimentare, guidata dalla **Fondazione Banco Alimentare Onlus**, si sviluppa in 21 sedi distribuite sul territorio nazionale.

www.bancoalimentare.it/emiliaromagna

COME PUOI AIUTARE LA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE EMILIA ROMAGNA ONLUS

Conto Corrente Postale 000034702514

IBAN IT93 Z076 0102 4000 0003 4702 514

Banca di Credito Cooperativo della Romagna Occidentale

IBAN IT65 G084 6221 0010 0000 5008 549

5 x MILLE

Devolvi il tuo 5x1000 a Fondazione Banco Alimentare Onlus.

Il codice fiscale è **97075370151**.

Il tuo aiuto arriverà a tutta la Rete Banco Alimentare.

FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE EMILIA ROMAGNA ONLUS

Sede Legale: Via Cosimo Morelli, 8 – 40026 Imola (BO)

Sede Direzionale e Amministrativa: Via S.Pier Grisologo, 41 - 40026 Imola (BO)

Tel. 0542 29805 - Fax 0542 32180

info@emiliaromagna.bancoalimentare.it